

Si dia lettura della tabella annessa al disegno di legge.

LIBERTINI GESUALDO, *segretario*, legge:

Tabella delle maggiori e nuove assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1913-14 per provvedere al saldo di spese residue.

Capitolo 307. Saldo degli impegni riguardanti le spese generali degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente, lire 18,646.03.

Capitolo 308. Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni compresi nell'elenco di cui all'articolo 1 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, e saldo di spese relative, riguardanti gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente, lire 355.90.

Capitolo 317-*bis*. Saldo degli impegni riguardanti le spese per l'assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro e contro l'invalidità per qualunque causa, degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente, lire 235.

Capitolo 318. Saldo degli impegni riguardanti le spese per la istruzione elementare, degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente, lire 938.94.

Capitolo 325. Saldo degli impegni riguardanti le spese della istruzione media, degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente, lire 22,237.11.

Capitolo 331. Saldo degli impegni riguardanti le spese per la educazione fisica, degli stati di previsione della spesa per gli esercizi finanziari anteriori all'esercizio corrente, lire 139.15.

Capitolo 333. Saldo degli impegni riguardanti le spese per gli Istituti di educazione, i collegi, e gli Istituti dei sordomuti, degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente, lire 345.

Capitolo 336. Saldo degli impegni riguardanti le spese per le Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore, degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente, lire 32,741.49.

Capitolo 423. Saldo degli impegni riguardanti le spese per gli Istituti e corpi scientifici e letterari, degli stati di previsione

della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente (per la parte riguardante le spese per le biblioteche), lire 964.40.

Capitolo 432. Saldo degli impegni riguardanti le spese per le antichità e belle arti, degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente, lire 74,317.98.

Totale, lire 150,921.

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà votato più tardi a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Maggiori e nuove assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1913-14.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Maggiori e nuove assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1913-14 ».

Si dia lettura del disegno di legge.

LIBERTINI GESUALDO, *segretario*, legge: (V. *Stampato* n. 222-A).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

È iscritto a parlare l'onorevole Orlando Salvatore.

Ne ha facoltà.

ORLANDO SALVATORE. Mi consenta la Camera alcuni brevi rilievi.

Nella tabella annessa a questo disegno di legge trovo: Spese per la marina mercantile lire 18,400 in aumento allo stanziamento già stabilito in bilancio di lire 45,000 per missioni in paese ed all'estero, e trovo che lire 8,500 sono richieste dalle maggiori spese per la Conferenza di Londra. In tutto abbiamo 63,000 lire per missioni, molte delle quali per riunioni o congressi all'estero.

Di fronte a queste maggiori spese mi permetto di domandare se i risultati, che ci attendiamo da queste conferenze all'estero, si raggiungano, o no; poichè mi pare che da qualche tempo in qua si esageri un po' nel partecipare, nella visione di giungere presto alla unificazione delle leggi marittime, e si dimentica, invece, la necessità urgente della riforma della nostra legislazione marittima.

Che cosa facciamo noi in questi congressi? Mandiamo i nostri plenipotenziari a rappresentare un milione o poco più di tonnellate, chè è tutto quello, che c'è nella nostra marina mercantile, data la sua de-